



COMUNE DI DUE CARRARE
PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 105

Verbale letto, approvato e Sottoscritto

Oggetto: Revisione della toponomastica. Presa d'atto e uniformazione secondo la circolazione ISTAT 912/2014/P del 15.01.2014.

IL PRESIDENTE
 Fto Moro Davide

IL SEGRETARIO COMUNALE
 Fto Merlo Annalisa

N. reg. Pubbl.
REFERITO DI PUBBLICAZIONE
 Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia della presente delibera viene affissa all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi con decorrenza dal giorno

23 SET. 2015

L'anno **duemilaquindici**, addì **otto** del mese di **settembre** alle ore **19.30** nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale,

All'appello nominale risultano:

IL SEGRETARIO COMUNALE
 Fto Merlo Annalisa

Ruolo	Cognome e Nome	Pres	Ass. G	Ass. I
Sindaco	Moro Davide	X		
Assessore	Rosina Andrea	X		
Assessore	Favero Gino	X		
Assessore	Penello Laura	X		
Assessore	Gazzabin Serena		X	

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
 La presente deliberazione pubblicata a norma di legge all'albo Pretorio
E' DIVENUTA ESECUTIVA
 Ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs 267/2000.

Il
E' DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE
 x Ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
 Fto Merlo Annalisa

Partecipa alla seduta la Sig.ra **Merlo Annalisa** Segretario Comunale, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Trasmessa ai capigruppo consiliari il

23 SET. 2015

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Moro Davide, nella sua qualità di Sindaco del Comune, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

SERVIZIO FINANZIARIO

Registrato impegno n.

Il

IL RAGIONIERE

Copia conforme all'originale.

Li, **23 SET. 2015**
 IL RESP. DEL SERV. SEGRETERIA
 Bertipaglia Catia

Deliberazione della Giunta Comunale n. 105 del 08/09/2015

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Espresso ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.L.gs 267 del 18.8.2000 e succ. mod. e int.

POSITIVO

Li, 08/09/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Diana Capuzzo

Oggetto: Revisione della toponomastica. Presa d'atto e uniformazione secondo la circolazione ISTAT 912/2014/P del 15.01.2014.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

Nell'ambito delle attività di elaborazione e controllo dei dati del 15° Censimento Generale della Popolazione e delle abitazioni, l'Istat ha effettuato l'analisi e l'incrocio dei dati toponomastici (stradari e numeri civici) di origine comunale e utilizzati in occasione del censimento, rilevando i disallineamenti presenti tra le seguenti banche dati: Sistema di Gestione della Rilevazione (indirizzi della popolazione e delle abitazioni), archivio degli edifici (indirizzi degli edifici) censiti dall'Ufficio Comunale di Censimento e l'Archivio Nazionale degli Stradari e dei Numeri Civici (indirizzi comunali pre-censuari);

L'Istat e l'Agenzia delle Entrate – Direzione Catasto e Cartografia – hanno incrociato i dati delle banche dati citate ed i relativi disallineamenti, da verificare e validare, sono resi disponibili nell'area dell'infrastruttura informatica dell'Agenzia delle Entrate denominata "Portale per i Comuni", nelle Basi Territoriali aggiornate con il Progetto Census 2010 redatte in stretta collaborazione con l'Agenzia delle Entrate, Direzione Centrale Catasto e Cartografia;

CONSIDERATO CHE:

L'art. 45 del Regolamento Anagrafico (D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223) prevede che "In ciascun Comune l'ufficio preposto agli adempimenti ecografici deve curare la compilazione e l'aggiornamento dello stradario secondo le indicazioni fornite all'Istat";

L'art. 3, commi 1 e 2 della Legge 17.12.2012, n. 221, prevede la transizione ad un censimento permanente della popolazione e delle abitazioni e l'istituzione dell'Archivio Nazionale dei numeri civici e delle strade urbane (ANNCSU), realizzato ed aggiornato dall'Istat e dall'Agenzia delle Entrate;

RICHIAMATA la Circolare Istat prot. n. 912/2014/P del 15.01.2014, pervenuta agli atti di questo Comune in data 27.01.2014, prot. n. 358, la quale:

– richiede ai Comuni di verificare i disallineamenti riscontrati e di provvedere a correggere, integrare e validare i dati forniti sul "Portale per i Comuni", aggiornandoli alla situazione di fatto esistente alla data in cui effettuerà la validazione finale;

– all'allegato 1 individua nel 30.05.2014 il termine ultimo per i Comuni del Veneto per la conclusione delle operazioni di validazione degli stradari e numeri civici;

– all'allegato 3 fornisce le indicazioni su compilazione, aggiornamento dello stradario e dei numeri civici ed in particolare, le "Regole di standardizzazione e di registrazione in forma estesa dei toponimi" a cui uniformarsi precisando che " il toponimo delle aree di circolazione deve essere registrato per esteso, completo, distanziando le parole con un solo spazio, senza abbreviazioni, elementi puntati, segni di punteggiatura ed errori di ortografia e con caratteri maiuscoli a prescindere da come la denominazione è riportata nelle relative delibere comunali di toponomastica.";

– all'allegato 3 la circolare indica anche le "Regole di standardizzazione e di registrazione dei numeri civici" a cui uniformarsi, precisando che si riferisce solo "agli accessi esterni che dall'area

di circolazione immettono, direttamente o indirettamente, alle unità immobiliari... Secondo il Regolamento anagrafico ogni area di circolazione deve avere una propria numerazione civica, ordinata secondo la successione naturale dei numeri o secondo il sistema metrico.

L'assegnazione dei numeri civici è estesa anche ai passi carrai, alle aree recintate provviste di un accesso all'area di circolazione e a tutti gli accessi che da precedenti istruzioni erano esenti (fabbricati rurali abitati per brevi periodi dell'anno, chiese, monumenti, fienili, legnaie, stalle e simili).”;

VERIFICATO pertanto lo Stradario Comunale vigente ed in particolare le denominazioni dei toponimi discordanti rispetto alle regole di standardizzazione citate, nonché i toponimi per i quali non si è trovata agli atti la Deliberazione di G.C. di denominazione;

RILEVATO CHE, secondo le regole di standardizzazione a cui l'Istat chiede di uniformarsi, le denominazioni da aggiornare sono per diverse Vie:

RITENUTO, pertanto, di fondamentale importanza, ai fini della transizione ad un censimento permanente della popolazione e delle abitazioni ed all'istituzione dell'Archivio Nazionale dei numeri civici e delle strade urbane (ANNCSU) uniformarsi alle regole di standardizzazione e di registrazione dei toponimi e dei numeri civici, impartite dall'Istat;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare l'art. 48;

PROPOSTO:

1. DI PRENDERE ATTO delle seguenti regole di standardizzazione, impartite dall'Istat con Circolare prot. n. 912/2014/P del 15/01/2014:

– Regole di standardizzazione e di registrazione in forma estesa dei toponimi: “il toponimo delle aree di circolazione deve essere registrato per esteso, completo, distanziando le parole con un solo spazio, senza abbreviazioni, elementi puntati, segni di punteggiatura ed errori di ortografia e con caratteri maiuscoli a prescindere da come la denominazione è riportata nelle relative delibere comunali di toponomastica.”.

– Regole di standardizzazione e di registrazione dei numeri civici: riferite solo “agli accessi esterni che dall'area di circolazione immettono, direttamente o indirettamente, alle unità immobiliari... Secondo il Regolamento anagrafico ogni area di circolazione deve avere una propria numerazione civica, ordinata secondo la successione naturale dei numeri o secondo il sistema metrico. L'assegnazione dei numeri civici è estesa anche ai passi carrai, alle aree recintate provviste di un accesso all'area di circolazione e a tutti gli accessi che da precedenti istruzioni erano esenti (fabbricati rurali abitati per brevi periodi all'anno, chiese, monumenti, fienili, legnaie, stalle e simili).”;

2. DI UNIFORMARE il proprio Stradario Comunale alle suddette “Regole” per i toponimi esistenti ed i futuri;

3. DI PROVVEDERE alla regolarizzazione ed aggiornamento dei toponimi per motivi di standardizzazione e di registrazione ai sensi della circolare Istat prot. n. 912/2014/P del 15/01/2014;

4. DI DEMANDARE al Responsabile dell'Ufficio Demografico di provvedere ad apportare le necessarie modifiche nel “Portale per i Comuni”;

CONSIDERATA la proposta meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si recepiscono nel presente provvedimento;

PRESO ATTO atto che è stato espresso, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e succ. mod. int, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica da parte del responsabile del settore competente;

CON voti unanimi favorevoli resi nelle forme di legge;

DELIBERA

A) DI APPROVARE integralmente la proposta di cui in premessa e specificatamente:

1. DI PRENDERE ATTO delle seguenti regole di standardizzazione, impartite dall'Istat con Circolare prot. n. 912/2014/P del 15/01/2014:
 - Regole di standardizzazione e di registrazione in forma estesa dei toponimi: “il toponimo delle aree di circolazione deve essere registrato per esteso, completo, distanziando le parole con un solo spazio, senza abbreviazioni, elementi puntati, segni di punteggiatura ed errori di ortografia e con caratteri maiuscoli a prescindere da come la denominazione è riportata nelle relative delibere comunali di toponomastica.”.
 - Regole di standardizzazione e di registrazione dei numeri civici: riferite solo “agli accessi esterni che dall’area di circolazione immettono, direttamente o indirettamente, alle unità immobiliari... Secondo il Regolamento anagrafico ogni area di circolazione deve avere una propria numerazione civica, ordinata secondo la successione naturale dei numeri o secondo il sistema metrico. L’assegnazione dei numeri civici è estesa anche ai passi carrai, alle aree recintate provviste di un accesso all’area di circolazione e a tutti gli accessi che da precedenti istruzioni erano esenti (fabbricati rurali abitati per brevi periodi all’anno, chiese, monumenti, fienili, legnaie, stalle e simili).”;
2. DI UNIFORMARE il proprio Stradario Comunale alle suddette “Regole” per i toponimi esistenti ed i futuri;
3. DI PROVVEDERE alla regolarizzazione ed aggiornamento dei toponimi per motivi di standardizzazione e di registrazione ai sensi della circolare Istat prot. n. 912/2014/P del 15/01/2014;
4. DI DEMANDARE al Responsabile dell’Ufficio Demografico di provvedere ad apportare le necessarie modifiche nel “Portale per i Comuni”.

Successivamente con separata unanime votazione si dichiara il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134 del D.Lgs. 267/2000.